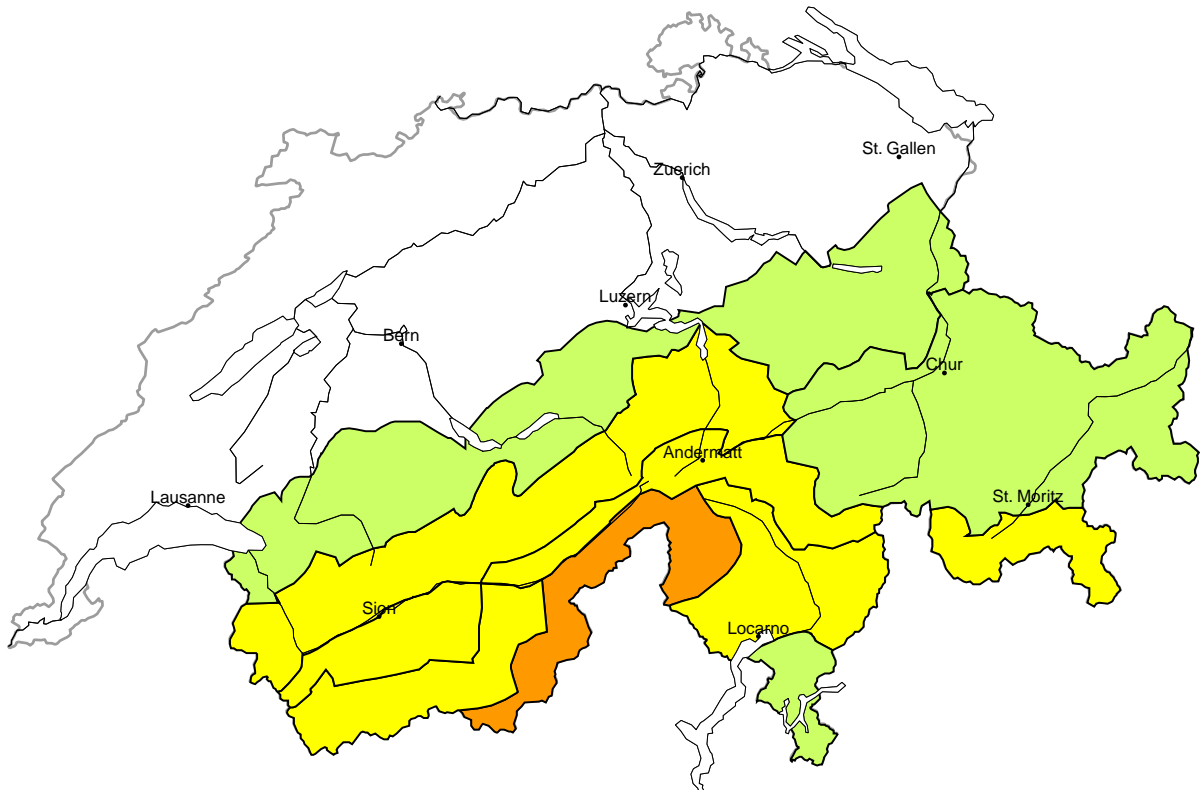


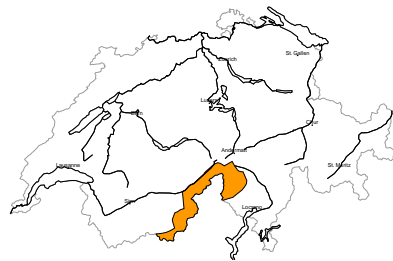
Pericolo valanghe

aggiornato al 26.12.2025, 17:00



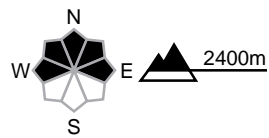
regione A

Marcato (3-)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono distaccarsi facilmente e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

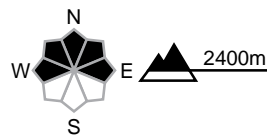
regione B

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

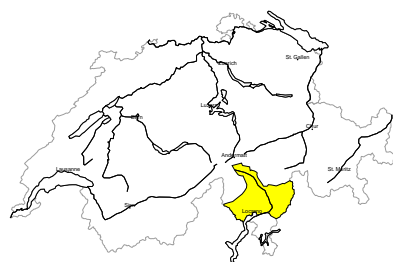


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni di giovedì ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

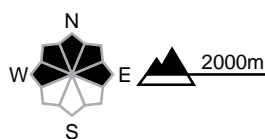
regione C

Moderato (2=)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

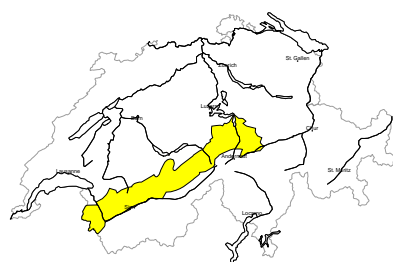


Descrizione del pericolo

La neve fresca degli ultimi due giorni ricopre un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

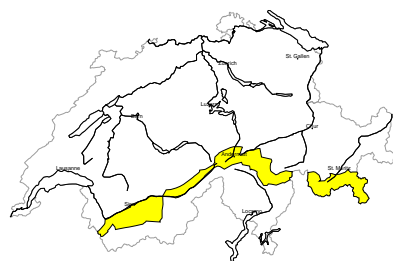


Descrizione del pericolo

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud negli ultimi tre giorni in alcuni punti si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

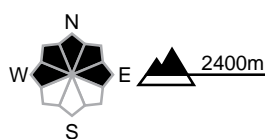
regione E

Moderato (2-)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

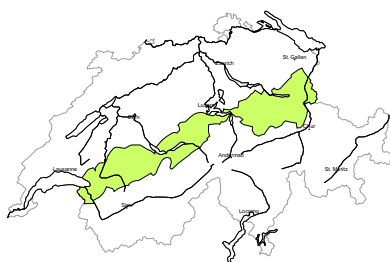


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di piccole dimensioni degli ultimi due giorni ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

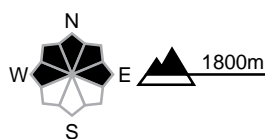
regione F

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi

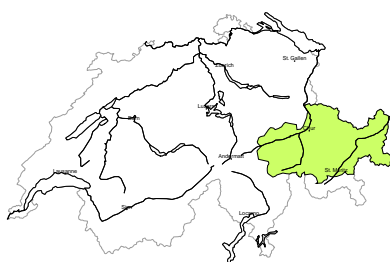


Descrizione del pericolo

È presente poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione G

Debole (1)



Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

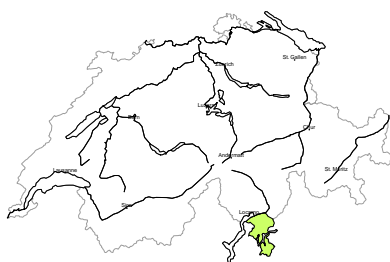


Descrizione del pericolo

A livello molto isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. Localmente si sono formati accumuli di neve ventata di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta. Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

regione H

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone estremamente ripide. Già una colata può provocare il trascinamento e la caduta di persone.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 26.12.2025, 17:00

Manto nevoso

Nella maggior parte delle regioni c'è molta meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Soprattutto al di sotto dei 2000 m e generalmente nelle regioni orientali, in molti punti l'innevamento è molto scarso per le escursioni di scialpinismo.

La struttura del manto varia da regione a regione:

- Nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi e sul versante sudalpino centrale la neve fresca e la neve ventata poggiano su un manto di neve vecchia sottile ma debole e formato da cristalli sfaccettati. In queste regioni sono possibili distacchi di valanghe che coinvolgono la neve vecchia.
- Nelle regioni alpine interne del Vallese, nel nord del Vallese, come pure in tutti i Grigioni, sui pendii ombreggiati situati al di sopra dei 2400 m circa il manto nevoso ingloba strati deboli formati da neve che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati o brina superficiale. Anche se questi strati deboli si sono distaccati durante i test di stabilità, i distacchi di valanghe sono stati molto rari. Nei punti dove gli accumuli di neve ventata, sia nuovi che un po' meno recenti, poggiano sul manto nevoso debole possono verificarsi valanghe di piccole dimensioni. Sui pendii ombreggiati al riparo dal vento la superficie del manto nevoso è formata da neve scarsamente coesa che ha subito un metamorfismo costruttivo.
- Nella parte occidentale e settentrionale del Basso Vallese, come pure sul versante nordalpino, la struttura del manto nevoso è più favorevole. Al di sotto dei 2400 m, il manto nevoso è per lo più congelato.

Retrospettiva meteo fino a venerdì

Durante la notte è caduta ancora un po' di neve nelle regioni meridionali. Il limite delle nevicate era collocato intorno ai 1000 m. Nel corso della giornata il tempo in montagna è stato soleggiato.

Neve fresca

Da mercoledì pomeriggio a venerdì mattina, al di sopra dei 1400 m sono così cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Parte vallesana della cresta principale delle Alpi dal Monte Rosa al passo della Novena, valle Bedretto, valli della Maggia: dai 30 ai 40 cm, con punte fino ai 50 cm nella zona del Sempione
- Restante parte vallesana della cresta principale delle Alpi direttamente lungo il confine con l'Italia, restante versante sudalpino centrale: dai 10 ai 20 cm
- Regione dell'Aletsch, cresta principale delle Alpi dal passo della Novena all'Alta Engadina: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud a sud est: nella notte fra giovedì e venerdì in alta montagna e nelle valli alpine del nord da moderato a forte, altrimenti da debole a moderato

Previsioni meteo fino a sabato

Dopo una notte stellata, nel corso della giornata il tempo in montagna sarà soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai +4 °C

Vento

Proveniente da sud a sud est: nella notte fra venerdì e sabato in alta montagna e nelle valli alpine del nord moderato, a tratti forte, altrimenti da debole a moderato

Tendenza fino a lunedì

Il tempo in montagna sarà soleggiato. Domenica la soglia dello zero termico salirà fin verso i 3200 m, lunedì si collocherà intorno ai 2600 m. Il vento sarà per lo più debole.

Nelle regioni con neve fresca il pericolo di valanghe continuerà a diminuire, mentre altrove non subirà sostanziali variazioni.